

RASSEGNA STAMPA

Giornata mondiale
contro la violenza sulle donne



MIG[®]
Movimento Italiano
per la Gentilezza

25 novembre 2024



ONLINE

25 NOVEMBRE 2024

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, “La prevenzione comincia nelle scuole”

di **REDAZIONE**

“I Mig e’ impegnato in prima linea nella prevenzione di episodi di violenza di genere partendo dalla consapevolezza che questa possa avvenire soprattutto a partire dalla famiglia e dalla scuola, dove si formano i ragazzi e dove è essenziale soprattutto insegnare l’autocontrollo, quello che ci permette di riflettere prima di agire”.

Lo ha detto Natalia Re, presidente del Movimento italiano per la gentilezza, intervenendo al convegno dal titolo “Oltre il silenzio...storie di Donne resilienti”, che si è svolto al Policlinico Paolo Giaccone di Palermo.

“Bisogna intervenire -continua la Re- su una sub-cultura, che si è ormai radicata nella nostra società, e che spesso si allinea con un mercato premiante. In Italia la situazione sta rapidamente peggiorando: il report sulla “Criminalità minorile e gang giovanili” del Dipartimento pubblica sicurezza e Direzione centrale della polizia criminale ha evidenziato un aumento del 2% delle lesioni dolose, provocate da under 17 fra il 2022 e il 2023 e non possiamo escludere che questo incremento del 2% non vada proprio a danneggiare le donne. Il MIG si avvicina alle violenze prendendo per mano le vittime e non lasciando indietro i colpevoli.

Il nostro compito è quello di osservare questa ignobile deriva da un punto di vista psicosociale, proponendo la gentilezza come antidoto alla violenza. E per far questo abbiamo lanciato una serie di iniziative che coinvolgono proprio le scuole e stiamo intervenendo anche nell’ambito del circuito penale, coinvolgendo i ragazzi detenuti perché solo così e’ possibile arrivare un processo educativo che permetta di acquisire destrezza nella gestione degli stati emotivi, di ridurre le emozioni negative e di aumentare quelle positive, attraverso un’adeguata educazione emotiva.

LEGGI ANCHE: [L’intervista alla cantautrice Floriana Muratore](#)

Lavorando alla gestione dei conflitti, alla mitigazione della frustrazione ed alla restituzione in termini di bisogno individuale di riconoscimento e gratificazione -conclude – perché solo così si possono introdurre elementi preventivi di reati di genere”.

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, RE (Mig): “La prevenzione comincia nelle scuole, insegnando l’autocontrollo nella gestione delle emozioni”

© Redazione (https://sicilia20news.it/author/redazione/) 25/11/2024 (https://sicilia20news.it/2024/11/)

0 (https://sicilia20news.it/2024/11/25/news/giornata-mondiale-contro-la-violenza-sulle-donne-re-mig-la-prevenzione-comincia-nelle-scuole-insegnando-lautocontrollo-nella-gestione-delle-emozioni/595737/)

Intervento di Natalia Re al convegno dal titolo “Oltre il silenzio...storie di Donne resilienti”, che si è svolto al Policlinico Paolo Giaccone di Palermo



Natalia Re

“Il Mig è impegnato in prima linea nella prevenzione di episodi di violenza di genere partendo dalla consapevolezza che questa possa avvenire soprattutto a partire dalla famiglia e dalla scuola, dove si formano i ragazzi e dove è essenziale soprattutto insegnare l’autocontrollo, quello che ci permette di riflettere prima di agire”. Lo ha detto Natalia Re, presidente del Movimento italiano per la gentilezza, intervenendo al convegno dal titolo “Oltre il silenzio...storie di Donne resilienti”, che si è svolto al Policlinico Paolo Giaccone di Palermo.

“Bisogna intervenire – continua la Re – su una sub-cultura, che si è ormai radicata nella nostra società, e che spesso si allinea con un mercato premiante. In Italia la situazione sta rapidamente peggiorando: il report sulla “Criminalità minorile e gang giovanili” del Dipartimento pubblica sicurezza e Direzione centrale della polizia criminale ha evidenziato un aumento del 2% delle lesioni dolose, provocate da under 17 fra il 2022 e il 2023 e non possiamo escludere che questo incremento del 2% non vada proprio a danneggiare le donne. Il MIG si avvicina alle violenze prendendo per mano le vittime e non lasciando indietro i colpevoli. Il nostro compito è quello di osservare questa ignobile deriva da un punto di vista psicosociale, proponendo la gentilezza come antidoto alla violenza. E per far questo abbiamo lanciato una serie di iniziative che coinvolgono proprio le scuole e stiamo intervenendo anche nell’ambito del circuito penale, coinvolgendo i ragazzi detenuti perché è così e’ possibile arrivare un processo educativo che permetta di acquisire destrezza nella gestione degli stati emotivi, di ridurre le emozioni negative e di aumentare quelle positive, attraverso un’adeguata educazione emotiva. Lavorando alla gestione dei conflitti, alla mitigazione della frustrazione ed alla restituzione in termini di bisogno individuale di riconoscimento e gratificazione – conclude – perché solo così si possono introdurre elementi preventivi di reati di genere”.

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, RE (Mig): “La prevenzione comincia nelle scuole, insegnando l’autocontrollo nella gestione delle emozioni”

Autore: Redazione

Data: 25 Novembre 2024



“Il Mig e’ impegnato in prima linea nella prevenzione di episodi di violenza di genere partendo dalla consapevolezza che questa possa avvenire soprattutto a partire dalla famiglia e dalla scuola, dove si formano i ragazzi e dove è essenziale soprattutto

insegnare l’autocontrollo, quello che ci permette di riflettere prima di agire”. Lo ha detto Natalia Re, presidente del Movimento italiano per la gentilezza, intervenendo al convegno dal titolo “Oltre il silenzio...storie di Donne resilienti”, che si è svolto al Policlinico Paolo Giaccone di Palermo.

“Bisogna intervenire -continua la Re- su una sub-cultura, che si è ormai radicata nella nostra società, e che spesso si allinea con un mercato premiante. In Italia la situazione sta rapidamente peggiorando: il report sulla “Criminalità minorile e gang giovanili” del Dipartimento pubblica sicurezza e Direzione centrale della polizia criminale ha evidenziato un aumento del 2% delle lesioni dolose, provocate da under 17 fra il 2022 e il 2023 e non possiamo escludere che questo incremento del 2% non vada proprio a danneggiare le donne. Il MIG si avvicina alle violenze prendendo per mano le vittime e non lasciando indietro i colpevoli. Il nostro compito è quello di osservare questa ignobile deriva da un punto di vista psicosociale, proponendo la gentilezza come antidoto alla violenza. E per far questo abbiamo lanciato una serie di iniziative che coinvolgono proprio le scuole e stiamo intervenendo anche nell’ambito del circuito penale, coinvolgendo i ragazzi detenuti perché solo così è possibile arrivare un processo educativo che permetta di acquisire destrezza nella gestione degli stati emotivi, di ridurre le emozioni negative e di aumentare quelle positive, attraverso un’adeguata educazione emotiva. Lavorando alla gestione dei conflitti, alla mitigazione della frustrazione ed alla restituzione in termini di bisogno individuale di riconoscimento e gratificazione -conclude – perché solo così si possono introdurre elementi preventivi di reati di genere”.

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, RE (Mig): “La prevenzione comincia nelle scuole, insegnando l’autocontrollo nella gestione delle emozioni”

“Sempre pronti in prima linea per aiutare le vittime di violenza e per il recupero dei responsabili dei reati”



Nadia La Malfa ✉ • 25 Novembre 2024 📖 1 minuto di lettura



“Il Mig e’ impegnato in prima linea nella prevenzione di episodi di violenza di genere partendo dalla consapevolezza che questa possa avvenire soprattutto a partire dalla famiglia e dalla scuola, dove si formano i ragazzi e dove è essenziale soprattutto

insegnare l’autocontrollo, quello che ci permette di riflettere prima di agire”. Lo ha detto Natalia Re, presidente del Movimento italiano per la gentilezza, intervenendo al convegno dal titolo “Oltre il silenzio...storie di Donne resilienti”, che si è svolto al Policlinico Paolo Giaccone di Palermo.

“Bisogna intervenire -continua la Re- su una sub-cultura, che si è ormai radicata nella nostra società, e che spesso si allinea con un mercato premiante. In Italia la situazione sta rapidamente peggiorando: il report sulla “Criminalità minorile e gang giovanili” del Dipartimento pubblica sicurezza e Direzione centrale della polizia criminale ha evidenziato un aumento del 2%

delle lesioni dolose, provocate da under 17 fra il 2022 e il 2023 e non possiamo escludere che questo incremento del 2% non vada proprio a danneggiare le donne. Il MIG si avvicina alle violenze prendendo per mano le vittime e non lasciando indietro i colpevoli. Il nostro compito è quello di osservare questa ignobile deriva da un punto di vista psicosociale, proponendo la gentilezza come antidoto alla violenza. E per far questo abbiamo lanciato una serie di iniziative che coinvolgono proprio le scuole e stiamo intervenendo anche nell'ambito del circuito penale, coinvolgendo i ragazzi detenuti perché solo così è possibile arrivare un processo educativo che permetta di acquisire destrezza nella gestione degli stati emotivi, di ridurre le emozioni negative e di aumentare quelle positive, attraverso un'adeguata educazione emotiva. Lavorando alla gestione dei conflitti, alla mitigazione della frustrazione ed alla restituzione in termini di bisogno individuale di riconoscimento e gratificazione -conclude – perché solo così si possono introdurre elementi preventivi di reati di genere”.

Palermo, la violenza sulle donne si ferma nelle famiglie e a scuola

Al Policlinico il convegno «Oltre il silenzio... storie di Donne resilienti». Re: «Il Movimento per la gentilezza impegnato in prima linea»

di Redazione

25 NOVEMBRE 2024



«Il Movimento per la gentilezza è impegnato in prima linea nella prevenzione di episodi di violenza di genere partendo dalla consapevolezza che questa possa avvenire soprattutto a partire dalla famiglia e dalla scuola, dove si formano i ragazzi e dove è essenziale soprattutto insegnare l'autocontrollo, quello che ci permette di riflettere prima di agire». Lo ha detto Natalia Re, presidente del Movimento italiano per la gentilezza, intervenendo al convegno dal titolo «Oltre il silenzio... storie di Donne resilienti», che si è svolto al Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, cui hanno preso parte, tra gli altri, la direttrice generale Maria Grazia Furnari, il direttore sanitario Alberto Firenze, il rettore dell'università di Palermo Massimo Midiri e l'assessore alla Sanità, Giovanna Volo.

«Bisogna intervenire - continua la Re - su una sub-cultura, che si è ormai radicata nella nostra società, e che spesso si allinea con un mercato premiante. In Italia la situazione sta rapidamente peggiorando: il report sulla “Criminalità minorile e gang giovanili” del Dipartimento pubblica sicurezza e Direzione centrale della polizia criminale ha evidenziato un aumento del 2% delle lesioni dolose, provocate da under 17 fra il 2022 e il 2023 e non possiamo escludere che questo incremento del 2% non vada proprio a danneggiare le donne. Il MIG si avvicina alle violenze prendendo per mano le vittime e non lasciando indietro i colpevoli. Il nostro compito è quello di osservare questa ignobile deriva da un punto di vista psicosociale, proponendo la gentilezza come antidoto alla violenza. E per far questo abbiamo lanciato una serie di iniziative che coinvolgono proprio le scuole e stiamo intervenendo anche nell’ambito del circuito penale, coinvolgendo i ragazzi detenuti perché solo così è possibile arrivare un processo educativo che permetta di acquisire destrezza nella gestione degli stati emotivi, di ridurre le emozioni negative e di aumentare quelle positive, attraverso un’adeguata educazione emotiva. Lavorando alla gestione dei conflitti, alla mitigazione della frustrazione ed alla restituzione in termini di bisogno individuale di riconoscimento e gratificazione - conclude - perché solo così si possono introdurre elementi preventivi di reati di genere».

All’incontro è intervenuto anche Renato Venezia professore ordinario di ginecologia e direttore di ginecologia al Paolo Giaccone, che ha precisato: «La giornata internazionale contro la violenza sulle donne rappresenta per noi la celebrazione di un lavoro che si compie ogni giorno presso la clinica ostetrica del policlinico, che ho l’onore di dirigere, che ci vede impegnati 24 ore al giorno e per 365 giorni l’anno! Tutto ciò è possibile grazie alla mutua collaborazione tra varie figure professionali: medici legali, laboratori di analisi cliniche e microbiologiche, psicologi ecc., che si sforzano di fornire un servizio alle donne vittime di violenza. Siamo consapevoli che riusciamo ad intercettare una minima parte di casi di violenza. I dati che noi raccogliamo, analizziamo e studiamo ci consentono di approfondire la

conoscenza del problema per fornire anche possibili soluzioni al problema violenza sulle donne».

POLITICA

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, Re (mig): "La prevenzione comincia nelle scuole"

“Sempre in prima linea per sostenere le vittime di violenza e a lavorare sui responsabili dei reati”

25 novembre 2024 13:21



Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

“**I**l Mig è impegnato in prima linea nella prevenzione di episodi di violenza di genere partendo dalla consapevolezza che questa possa avvenire soprattutto a partire dalla famiglia e dalla scuola, dove si formano i ragazzi e dove è essenziale soprattutto insegnare l'autocontrollo, quello che ci permette di riflettere prima di agire”. Lo ha detto Natalia Re, presidente del Movimento italiano per la gentilezza,

intervenendo al convegno dal titolo “Oltre il silenzio...storie di Donne resilienti”, che si è svolto al Policlinico Paolo Giaccone di Palermo.

“Bisogna intervenire - continua Re - su una subcultura, che si è ormai radicata nella nostra società, e che spesso si allinea con un mercato premiante. In Italia la situazione sta rapidamente peggiorando: il report sulla “Criminalità minorile e gang giovanili” del Dipartimento pubblica sicurezza e Direzione centrale della polizia criminale ha evidenziato un aumento del 2% delle lesioni dolose, provocate da under 17 fra il 2022 e il 2023 e non possiamo escludere che questo incremento del 2% non vada proprio a danneggiare le donne. Il MIG si approccia alle violenze prendendo per mano le vittime e non lasciando indietro i colpevoli. Il nostro compito è quello di osservare questa ignobile deriva da un punto di vista psicosociale, proponendo la gentilezza come antidoto alla violenza. E per far questo abbiamo lanciato una serie di iniziative che coinvolgono proprio le scuole e stiamo intervenendo anche nell’ambito del circuito penale, coinvolgendo i ragazzi detenuti perché solo così è possibile arrivare un processo educativo che permetta di acquisire destrezza nella gestione degli stati emotivi, di ridurre le emozioni negative e di aumentare quelle positive, attraverso un'adeguata educazione emotiva. Lavorando alla gestione dei conflitti, alla mitigazione della frustrazione e alla restituzione in termini di bisogno individuale di riconoscimento e gratificazione - conclude - perché solo così si possono introdurre elementi preventivi di reati di genere”.

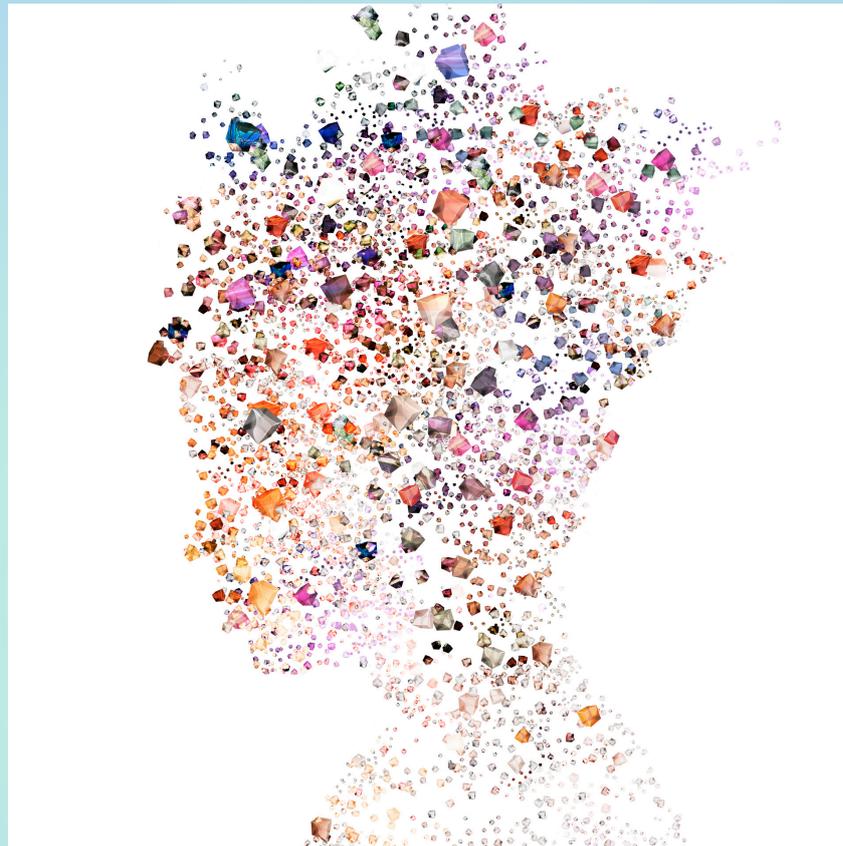
CARTACEI



25 NOVEMBRE 2024



**GIORNATA INTERNAZIONALE
CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**



**"OLTRE IL SILENZIO:
STORIE DI DONNE RESILIENTI"**

9AM- 13PM



**ACCADEMIA DELLE SCIENZE MEDICHE,
POLICLINICO "PAOLO GIACCONE"
VIA DEL VESPRO 129, PALERMO**

WWW.POLICLINICO.PA.IT



“Oltre il silenzio, storie di donne resilienti”

RAZIONALE



La Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne rappresenta un momento di riflessione e mobilitazione collettiva contro una delle più gravi violazioni dei diritti umani.

Ogni anno, migliaia di donne nel mondo subiscono violenze fisiche, psicologiche, sessuali ed economiche, spesso perpetrate in contesti familiari o di relazione, e troppo spesso sfociate in tragiche conseguenze.

Nonostante l'impegno delle istituzioni, delle organizzazioni internazionali e della società civile, questa piaga sociale continua a manifestarsi in diverse forme.

L'obiettivo del convegno è duplice: da un lato approfondire le dinamiche socio-culturali e giuridiche che alimentano e perpetuano la violenza di genere, dall'altro dare voce alle donne vittime o testimoni di violenza, affinché le loro esperienze possano diventare strumenti di consapevolezza e cambiamento.

Un momento particolarmente significativo del convegno sarà la testimonianza su alcuni casi di donne vittime di violenza e le esperienze delle Associazioni.

I loro racconti non solo mostreranno la drammaticità della violenza, ma saranno anche un esempio di resilienza e di speranza, affinché altre donne trovino il coraggio di rompere il silenzio.

Le loro parole metteranno in evidenza le difficoltà che si incontrano nel percorso di denuncia e di recupero, nonché l'importanza di un sistema di supporto adeguato e inclusivo.

Responsabili Scientifici

Dott.ssa Maria Grazia Furnari

Prof. Alberto Firenze

Dott.ssa Tiziana Lenzo

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE 2024

08.30 Registrazione dei partecipanti

09.00 Saluti della Direzione Strategica

Maria Grazia Furnari, Direttrice Generale

Alberto Firenze, Direttore Sanitario

Sergio Consagra Direttore Amministrativo

09.15 Saluti Istituzionali

Roberto Lagalla, Sindaco di Palermo

Massimo Mariani, Prefetto di Palermo

Giovanna Volo, Assessore regionale della Salute

Massimo Midiri, Rettore Università di Palermo

Salvatore Iacolino, Dirigente generale DPS Assessorato regionale Salute

Salvatore Requirez, Dirigente generale DASOE Assessorato regionale Salute

Marcello Ciaccio, Presidente Scuola di Medicina Università di Palermo

Salvatore Amato, Presidente Ordine dei Medici Palermo

10.00 Introduzione

Maria Grazia Furnari

10.05 Proiezione video

Prima Sessione

Moderatrice: Tiziana Lenzo

10.07 “Gli accessi delle donne vittime di violenza
al Pronto Soccorso Ostetrico del Policlinico

Renato Venezia

10.14 “Il contributo medico legale”

Stefania Zerbo

10.21 “Crudeltà e brutalità dell’Eros: le radici psicosociali
e culturali della violenza sulle donne”

Daniele La Barbera

10.28 "Attitudine di giovani studenti Unipa in ordine alla violenza
di genere: qualche riflessione da una survey"

Antonella Argo

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE 2024

10.35	“La promozione della leadership femminile come antidoto contro la violenza di genere	Milena Gentile
10.42	"Percorsi di fuoriuscita dalla violenza di genere: dalla Presa in Carico della donna al suo Prendere il Largo verso la libertà..."	Azzurra Tramonti
10.49	“Dalla protezione alla cura di sé”	Federica Coglitore
10.56	Video Medici senza frontiere	
10.58	"Tortura e violenza di genere: storie e rinascita di donne migranti"	Dafra Madina Rose Ouattara
11.05	“Il racconto dei media”	Tiziana Martorana
11.12	“La nuova indagine su pari e opportunità e violenza di genere dell'AOUP”	Antonella Plaia Fabio Massimo Lo Verde
11.26	COFFEE BREAK	
	Seconda Sessione	
11.40	“Raccontare la solitudine: ascolto come cambiamento e prevenzione della violenza”	Damiana Pepe
11.47	“Strumenti di contrasto alla violenza di genere”	Rosaria Maida
11.54	“La discriminazione fra linguaggio, pregiudizio e vittimizzazione secondaria nel processo”	Clelia Maltese
12.01	“La gentilezza come antidoto alla violenza”	Natalia Re
12.08	Dibattito	
13.15	CONCLUSIONI Maria Grazia Furnari	

ANTONINA ARGO

PROF. ORDINARIO MEDICINA LEGALE
DIRETTRICE MEDICINA LEGALE AOUP “PAOLO GIACCONE”

FEDERICA COGLITORE

RESPONSABILE CASE RIFUGIO LE ONDE ETS

ALBERTO FIRENZE

DIRETTORE SANITARIO AOUP “PAOLO GIACCONE”
PROF. MEDICINA DEL LAVORO

MARIA GRAZIA FURNARI

DIRETTORE GENERALE AOUP “PAOLO GIACCONE”

MILENA GENTILE

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE EMILY

DANIELE LA BARBERA

PROF.ORDINARIO PSICHIATRIA
UNIVERSITÀ DI PALERMO

TIZIANA LENZO

UFFICIO STAMPA AOUP “PAOLO GIACCONE”
PRESIDENTE CUG AZIENDALE

FABIO MASSIMO LO VERDE

PROF. SOCIOLOGIA UNIVERSITÀ DI PALERMO

ROSARIA MAIDA

DIRIGENTE SEZIONE ANTICRIMINE
QUESTURA PALERMO

CLELIA MALTESE

GIP/GUP TRIBUNALE DI PALERMO

TIZIANA MARTORANA

CAPOSERVIZIO RAI SICILIA
CONSIGLIERA PARI OPPORTUNITA' ODG

DAFRA MADINA ROSE OUATTARA

MEDIATRICE INTERCULTURALE
MEDICI SENZA FRONTIERE

DAMIANA PEPE

DIRIGENTE ASSISTENTE SOCIALE
ASP PALERMO

ANTONELLA PLAIA

PROF.ORDINARIO DI STATISTICA
UNIVERSITÀ DI PALERMO

NATALIA RE

PRESIDENTE MOVIMENTO ITALIANO
PER LA GENTILEZZA

AZZURRA TRAMONTI

PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA
CENTRO ANTIVIOLENZA LIA PIPITONE

RENATO VENEZIA

PROF.ORDINARIO GINECOLOGIA
DIRETTORE GINECOLOGIA AOUP PAOLO GIACCONE

STEFANIA ZERBO

PROF.ASSOCIATO DI MEDICINA LEGALE
REFERENTE AOUP RETE ANTIVIOLENZA

**Provider OMCeo Palermo n.1224
Id. 435119
Obiettivo formativo n. 2
Crediti ECM 3 - Posti disponibili: 100
Accreditato per tutte le Professioni Sanitarie**

Info e iscrizioni: www.ordinemedicipa.it - Sezione ECM FAD Evento

